

ARPAT - Direzione - Settore Gestione delle risorse umane
Via N. Porpora, 22 – 50144 Firenze (FI)

N. Prot Vedi segnatura informatica cl. DV.07.01.02/10.1 del 19/02/2020 a mezzo: mail

Al Collegio dei Revisori

OGGETTO: Relazione illustrativa – Controllo sulla compatibilità dei costi dell’Ipotesi di Accordo di Contrattazione Integrativa sulla finalizzazione delle risorse contrattuali per l’anno 2019 per la DIRIGENZA SPTA.

PREMESSA

Schema predisposto secondo quanto previsto dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 e dalle “Note applicative Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012: schema di relazione tecnico-finanziaria”.

La presente relazione “illustrativa” dell’ipotesi di Accordo di contrattazione integrativa in oggetto, che si allega alla presente (allegato 1) e l’allegata relazione “tecnico-finanziaria” (allegato 2) sono predisposte in conformità alle previsioni dell’art. 40 e dell’art. 40bis del D. Lgs. n. 165 del 2001, come modificati, da ultimi, rispettivamente dall’art. 54 e dall’art. 55 del D. Lgs. n. 150 del 2009, nonché tenuto conto della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica – n. 7 del 13 maggio 2010.

Le stesse vengono redatte secondo quanto previsto dallo schema standard predisposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 25/2012 e dalle “Note applicative Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012: schema di relazione tecnico-finanziaria”.

Relazione illustrativa

In data 28.1.2020 le Delegazioni trattanti di ARPAT di parte pubblica e di parte sindacale hanno siglato l’ipotesi di accordo di Contrattazione Integrativa relativo alla finalizzazione delle risorse contrattuali dell’anno 2019.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	28.1.2020 (data di sigla dell’ipotesi di accordo)
Periodo temporale di vigenza	Annuale – anno 2019
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Componenti: Direttore generale, Direttore amministrativo, Direttore tecnico Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL; CISL; UIL, ANAAO SNABI, FASSID Componenti Parte Pubblica firmatari: Direttore

		generale, Direttore tecnico, Direttore amministrativo; Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL; ANAAO SNABI; CISL
Soggetti destinatari		Personale della Dirigenza SPTA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		finalizzazione dei fondi contrattuali
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell’Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all’acquisizione della certificazione dell’Organo di controllo interno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della qualità e della prestazione organizzativa 2019 è stato approvato con DGRT n.208 del 25-02-2019 e il Piano annuale delle attività 2019 è stato approvato con Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 609 del 6/5/2019
		Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2020-2021è stato adottato con Decreto del Direttore generale nr. 10 del 30/01/2019
		A seguito dell’adozione del suddetto decreto , è stato assolto l’obbligo di pubblicazione (commi 6 e 8 dell’art. 11 del D.lgs. 150/2009), mediante inserimento sul sito web di ARPAT – Amministrazione trasparente Disposizioni generali
		Delibera della Giunta Regionale Toscana n.248 del 04.03.2019 di Approvazione della Relazione sulla Qualità della Prestazione sui risultati raggiunti nel 2018 da ARPAT.
	Delibera della Giunta Regionale Toscana n.1028 del 05.08.2019 di Approvazione monitoraggio intermedio 2019 sul conseguimento degli obiettivi di cui al Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa di ARPAT (ex delibera della G.R. 208/2019) entrambe pubblicate sul sito web di ARPAT – Agenzia → Atti fondamentali dell'Agenzia - Principali atti cdi programmazione	
		Nella stessa Sezione, in "Controlli e rilievi sull'amministrazione" - "Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe", sono state pubblicate l'attestazione dell'OIV relativa all'anno 2019 e la validazione della relazione della qualità della prestazione 2018.
Eventuali osservazioni:		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

L'ipotesi di accordo di Contrattazione Integrativa per il personale della Dirigenza SPTA di ARPAT, siglato in data 28.1.2020, riguarda la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali della dirigenza per l'anno 2019.

La determinazione provvisoria dei fondi contrattuali per la Dirigenza SPTA per l'anno 2019, di cui al decreto del Direttore generale n. decreto n. 13 del 1/02/2019 e la cui compatibilità è stata certificata dal Collegio dei revisori in data 16 aprile 2019, è stata effettuata dall'Agenzia con le regole contrattuali e normative in vigore a quella data. In particolare, tale quantificazione è stata effettuata nel rispetto dell'art. 23 del D.lgs. n. 75 del 25.5.2017 che dispone l'abrogazione del comma 236 dell'art. 1 della L. 208/2015, (abrogando pertanto la decurtazione proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio) e prevede, quale nuovo limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale delle pubbliche amministrazioni a decorrere dall'1.1.2017, l'importo dei fondi contrattuali per l'anno 2016.

E' da ricordare inoltre che la decurtazione permanente prevista dall'art. 1, comma 456, della legge 147/2013 era stata oggetto di certificazione da parte degli organi di controllo in data 31.03.2016 per un ammontare di Euro 670.735,72 e che tali risorse, non potendo essere riassegnate ad incremento dei fondi stessi, a decorrere dal 1° gennaio 2015 costituiscono economia di bilancio.

Sulla base del suddetto decreto DDG n. 13/2019, i fondi sono stati quantificati provvisoriamente in complessivi Euro 2.774.216,13, ripartiti come segue:

Art. 8 del CCNL economico 2008-2009 del 6.5.2010 - Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa: Euro 1.394.943,90 per il personale del ruolo Sanitario e Euro 414.330,26 per il personale del ruolo Professionale, Tecnico e Amministrativo.

Art. 9 del CCNL economico 2008-2009 del 6.5.2010 - Fondi per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro: Euro 82.212,26;

Art. 10 del CCNL economico 2008-2009 del 6.5.2010 - Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale: Euro 882.729,71. Il fondo per la retribuzione di risultato ricomprende, in applicazione dell'art. 52, comma 5, lett. B del CCNL 8.6.2000, l'integrazione dello 0,5% del monte salari 1997 pari ad Euro 25.531,72: tale somma dovrà essere confermata a consuntivo previa verifica della sussistenza di avanzi di amministrazione e pareggio di bilancio.

Gli importi relativi alla costituzione dei fondi di cui sopra non tengono conto degli aumenti contrattuali di cui al recente CCNL dell'Area Sanità, sottoscritto il 19.12.2019, poiché il decreto di costituzione sopraccitato è antecedente alla sottoscrizione del suddetto CCNL.

Le tabelle riepilogative dei fondi contrattuali, riportate nell'allegata Relazione tecnico finanziaria, contengono invece le previsioni comprensive dei suddetti aumenti contrattuali. La determinazione definitiva dei fondi verrà successivamente formalizzata a consuntivo con decreto del Direttore generale e terrà conto degli aumenti sopra citati.

Relativamente alla finalizzazione delle suddette risorse per l'anno 2019 e con riferimento alla retribuzione di posizione, l'ipotesi di accordo prevede:

- che l'attribuzione della retribuzione di posizione venga fatta sulla base dei punteggi assegnati agli incarichi dirigenziali ricoperti (come indicato nel documento sulla graduazione delle funzioni, approvato con il decreto DG n. 6/2012) e del valore punto differenziato per il personale del ruolo

Sanitario e del ruolo Professionale, Tecnico ed Amministrativo, quantificato in via provvisoria con decreto del Direttore generale n. 13 del 1.2.2019 ;

- che, in considerazione del fatto che gli incarichi attualmente vacanti sono potenzialmente assegnabili a dirigenti inquadrati in ruoli diversi, ai fini del calcolo del valore punto saranno computati nei due Fondi (Fondo per la Retribuzione di posizione dei Dirigenti Sanitari e Fondo per la Retribuzione di posizione dei Dirigenti Professionali, Tecnici e Amministrativi) proporzionalmente al numero dei dirigenti in servizio con riferimento a ciascuno dei suddetti Fondi.

Inoltre, tenuto conto della progressiva riduzione del personale dirigenziale, che ha causato evidenti difficoltà per l'intera organizzazione dell'Agenzia e che, per non creare disservizi, ha comportato la necessità di redistribuire le funzioni di competenza delle strutture rimaste vacanti tra i vari dirigenti in servizio, riuscendo a mantenere un ottimale livello qualitativo e/o quantitativo, anche grazie a una collaborazione trasversale reciproca (consentendo all'Agenzia di ottenere dall'OIV, per il 2018, un'ottima valutazione), l'accordo prevede che venga data evidenza, (nella tabella riepilogativa dei fondi contrattuali 2019 a consuntivo), dell'importo relativo all'indennità di posizione degli incarichi vacanti (divisi fra Dirigenti del ruolo Sanitario e dei ruoli PTA), e che tali importi vengano sommati alle risorse del fondo di risultato per l'anno 2019, parte collettiva, destinato, previa valutazione, alla remunerazione dell'indennità di risultato. Detta destinazione sarà solo temporanea e gli importi verranno riassegnati al competente Fondo per la Retribuzione di posizione dall'anno successivo, come previsto dall'art. 50 del CCNL della dirigenza Sanitaria dell'8.6.2000.

Viene anche previsto che le indennità di risultato verranno determinate secondo quanto previsto dal Sistema di Valutazione vigente (Decreto del Direttore generale nr. 30 del 18/02/2016) e con le seguenti precisazioni:

- al 50% del fondo (destinato alla quota collettiva) saranno sommati, temporaneamente per l'anno 2019, gli importi dell'indennità di posizione degli incarichi vacanti sopra detti;
- il restante 50% del fondo sarà destinato alla corresponsione della quota individuale;
- la quota collettiva sarà poi determinata moltiplicando il valore punto di riferimento, calcolato dividendo l'importo pari al 50% del fondo di risultato per il numero complessivo dei punti assegnabili in riferimento alla tipologia di incarico (corrispondenti ad incarichi ricoperti nel corso dell'anno, per il periodo di copertura degli incarichi stessi), per i punti corrispondenti all'incarico assegnato a ciascun dirigente (115 punti per AV, 100 punti per SC, 90 punti per SS, 75 punti per IP).
- il valore punto della quota individuale verrà calcolato riparametrando il punteggio dell'incarico ricoperto (115 punti per AV, 100 punti per SC, 90 punti per SS, 75 punti per IP) con il punteggio della valutazione individuale di ciascun dirigente (tenendo anche conto del periodo di copertura dell'incarico durante l'anno) e dividendo il 50% dell'ammontare del fondo del risultato per la sommatoria dei punteggi ottenuti. Per calcolare la quota individuale, il valore punto dovrà essere quindi moltiplicato per il punteggio della valutazione individuale del dirigente.

La quantificazione di entrambi i valori punto verrà effettuata a consuntivo.

Con l'accordo viene confermata l'attribuzione di una maggiorazione di 20 punti della quota di indennità di risultato spettante secondo i calcoli sopra riportati, come previsto dalla Circolare della Funzione Pubblica n. 1/2013 e previa valutazione positiva dell'attività svolta, al Dirigente dell'Agenzia nominato Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 7 della Legge n. 190 del 6.12.2012.

In fase di determinazione dei fondi a consuntivo, nel fondo per la retribuzione di risultato verrà ricompresa, verificata la sussistenza di avanzi di amministrazione e pareggio di bilancio nel bilancio di

esercizio 2018, l'integrazione dello 0,5% del monte salari 1997, in applicazione dell'art. 52, comma 5, lett. B del CCNL 8.6.2000, pari ad Euro 25.531,72.

L'accordo prevede infine che, qualora risultassero disponibili a consuntivo eventuali residui dell'anno 2019, ne viene prevista la liquidazione in proporzione alla retribuzione di risultato percepita a consuntivo (secondo quanto previsto dal vigente Sistema di valutazione) con riferimento all'anno di competenza.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Paola Querci (*)¹

Elenco allegati:

1. ipotesi accordo annuale 2019 Dirigenza SPTA
2. relazione tecnico finanziaria

¹ “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”